

**Omniroma-SANITÀ, FIALS: "SERVONO INVESTIMENTI PER RIPIANARE DEBITO"**

(OMNIROMA) Roma, 30 ago - "Quando si accenna alle misure strutturali per ripianare il debito sanitario e rinnovare tutto l'intero comparto dell'assistenza non si può prescindere dal mettere in campo misure economiche importanti che tengano conto dell'incremento dell'offerta per realizzare una sorta di business sanitario dalle altre regioni della Penisola, dal Sud d'Italia e dall'estero. Servono investimenti per incrementare l'offerta e ripianare il debito servendosi così dell'aumento di produzione delle aziende ospedaliere che peraltro dovranno essere ristrutturate in moderni presidi monoblocco di tipo alberghiero, dotate dell'occorrente della strumentazione tecnologica, di diagnosi, cura e riabilitazione di ultima generazione, per divenire una vera e propria attrazione non solo per i residenti. Il Lazio ha un formidabile contingente di medici, infermieri, tecnici. Professionisti che rappresentano un'eccellenza: è con essa che si può e si deve assolutamente produrre ricchezza". Lo dichiara, in una nota, il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano a commento dei contenuti del Piano Sanitario Regionale (PSR) pubblicato a fine luglio sul Burl. "Purtroppo nel Piano sanitario regionale non c'è traccia di nuovi investimenti, non c'è traccia di misure che abbattano il rapporto negativo costi/produzione responsabile del debito così come non c'è l'ombra di una programmazione che metta al primo posto le strutture d'eccellenza che già oggi, potrebbero essere foci di nuovi pazienti extraterritorio. E' necessario - precisa Romano - ridare ossigeno all'eccellenza medica per richiamare nel Lazio i così detti viaggi della speranza perché se non si investe su quelle che sono le grandi professionalità specialistiche non si può pensare di rientrare dal debito solo imponendo nuove tasse e ridimensionando l'offerta sanitaria a colpi di decreto che come obiettivo prioritario hanno il taglio dei posti letto. Se le strategie regionali non cambiano subito tra qualche mese ci ritroveremo con nuovi balzelli e con un servizio sanitario non più governabile". "Ci aspettiamo al più presto che il commissario ad acta per la Sanità, Renata Polverini, proceda con una consultazione a tutto campo delle parti interessate per gettare le basi di un PSR che contempra - conclude Romano - un piano di investimenti della sanità che possa essere in grado di abbattere il debito e far entrare in cassa nuovi capitali. Se è vero come è vero che vantiamo il II posto nella classifica internazionale per quanto riguarda la qualità del servizio sanitario allora è giusto metterlo a frutto".

red

301326 ago 10